

Il filo tra la Siria e Angera: sabato apre la mostra “Le storie straordinarie di Palmira”

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2022



È un legame per certi versi antichissimo (oltre quindici secoli), quello tra Angera e la Siria: da quello che oggi per noi è Medio Oriente **veniva il primo cristiano testimoniato in zona**, un tal Maratotes che dal villaggio siriano di Kaprobatis arrivò sulle sponde del Verbano e qui morì, lasciando – nella sua epigrafe, la lapide tombale – una delle prime tracce del cristianesimo.

Ma non solo: il rapporto tra Angera e la Siria è legato anche alla figura della **prof.ssa Maria Teresa Grassi** (nella foto di apertura) che, dopo aver **esordito come studiosa proprio al Civico Museo Archeologico di Angera**, fino alla sua scomparsa nel 2020 ha diretto la missione archeologica siro-italiana a **Palmira**, il Pal.M.A.I.S.

Maria Teresa Grassi negli anni '80 contribuì all'allestimento del museo angerese e ha creato quel rapporto particolare che **già in passato è stato al centro di iniziative del museo**, in particolare dopo che il sito di Palmira è stato esposto alle tragiche vicende della guerra civile in Siria e in particolare la devastante opera iconoclasta di Daesh, il sedicente Stato Islamico.

Proprio da qui parte la **mostra fotografica “Le Storie Straordinarie di Palmira”**, che sarà inaugurata **sabato 8 ottobre 2022** alle 17.30.

«Siamo **onorati di accogliere questa splendida mostra, curata dall'archeologa Gioia Zenoni** (Human Lab IULM) in collaborazione con Fondazione Terra Santa. Se la fama planetaria del sito

archeologico di Palmira è legata alla guerra civile che dal 2011 ha travolto la popolazione e il patrimonio culturale della Siria, i **suoi monumenti, i suoi reperti e le sue epigrafi, testimoniano invece storie straordinarie di dialogo fra culture assai diverse**, che hanno reso l'antica città carovaniera un autentico melting-pot tra Oriente e Occidente».

Intervengono all'inaugurazione il sindaco di Angera **Alessandro Paladini Molgora**, la conservatrice dle museo **Valentina Dezza**, il giornalista (Fondazione Terra Santa) **Francesco Pistocchini**, la curatrice della mostra **Gioia Zenoni**.



Evento gratuito su prenotazione: prenotazioniangera@gmail.com

La mostra resterà aperta poi fino al 9 novembre, il mercoledì e giovedì dalle 10 alle 13 e la domenica 14.30-18.30.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it